



**CONSIGLIO
DELL'UNIONE EUROPEA**

**Bruxelles, 12 gennaio 2012 (13.01)
(OR. en)**

**Fascicolo interistituzionale:
2008/0183(COD)**

**5222/12
ADD 1**

**CODEC 75
AGRI 20
AGRIORG 12
OC 4**

ADDENDUM ALLA NOTA PUNTO "I/A"

del: Segretariato generale del Consiglio

al: CSA/CONSIGLIO

Oggetto: Proposta di regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio recante modifica dei regolamenti (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 1234/2007 del Consiglio per quanto riguarda la distribuzione di derrate alimentari agli indigenti nell'Unione (**prima lettura**)

a) della posizione del Consiglio

b) della motivazione del Consiglio

Dichiarazioni

ORIENTAMENTI COMUNI

Termine per la consultazione: 21.01.2012

Dichiarazione della Commissione

In relazione alla proposta della Commissione di un regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio recante modifica dei regolamenti (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 1234/2007 del Consiglio per quanto riguarda la distribuzione di derrate alimentari agli indigenti nell'Unione la Commissione prende atto delle continue discussioni in seno al Consiglio, in cui una minoranza di blocco di sei Stati membri si oppone alla proposta.

La Commissione prende inoltre atto della dichiarazione comune di Francia e Germania, in cui i due paesi dichiarano

- di essere d'accordo sul proseguimento del programma per un periodo transitorio che termina definitivamente il 31 dicembre 2013, per consentire alle organizzazioni benefiche degli Stati membri che usufruiscono del programma in vigore di prendere in conto la nuova situazione;
- di non ritenere soddisfatte le condizioni affinché una proposta per un nuovo programma per il periodo successivo al 2013 sia presentata dalla Commissione e adottata dal Consiglio;
- di non poter concordare con le proposte giuridiche e finanziarie della Commissione per un tale programma in futuro.

La Commissione prende atto del parere di un considerevole gruppo di Stati membri di non proseguire il programma dopo il 2013 e di modificare di conseguenza il regolamento dell'UE sull'OCM unica e il futuro quadro finanziario pluriennale 2014-2020.

La Commissione, fatto salvo il diritto di iniziativa di cui gode in virtù del trattato, terrà conto di questa forte opposizione verso qualsiasi proposta giuridica e finanziaria di un futuro programma in tal senso.

Dichiarazione comune di Francia e Germania

Il regolamento UE relativo alla distribuzione di derrate alimentari agli indigenti si basa sulla distribuzione di prodotti delle scorte d'intervento dell'Unione aggiungendovi, su base temporanea, prodotti acquistati sul mercato. Le successive riforme della PAC e le evoluzioni del mercato hanno ridotto progressivamente le scorte d'intervento, come pure la gamma di prodotti disponibili.

Nel riconoscere l'importanza dell'operato delle organizzazioni benefiche degli Stati membri che usufruiscono del programma in vigore, Francia e Germania sono d'accordo sul proseguimento del programma per un periodo transitorio che terminerà definitivamente il 31 dicembre 2013, per consentire a tali organizzazioni di prendere in conto la nuova situazione. A tale proposito Francia e Germania accolgono con favore lo scambio di vedute in corso tra le rispettive organizzazioni benefiche.

Tuttavia, considerato il dibattito in atto nel Consiglio, Francia e Germania non ritengono soddisfatte le condizioni affinché una proposta per un nuovo programma per il periodo successivo al 2013 sia presentata dalla Commissione e adottata dal Consiglio. Pertanto, entrambi i paesi non possono concordare con le proposte giuridiche e finanziarie della Commissione per un tale programma in futuro.

Dichiarazione della Svezia

La Svezia è dell'avviso che la nuova proposta e la dichiarazione della Commissione non diano sufficienti garanzie del fatto che il programma di distribuzione di derrate alimentari agli indigenti nell'Unione terminerà definitivamente il 31 dicembre 2013 e che il futuro quadro finanziario pluriennale 2014-2020 sarà modificato di conseguenza.

La Svezia, pertanto, non potendo sostenere tale proposta, intende esprimere voto contrario.

Dichiarazione delle delegazioni belga, bulgara, greca, spagnola, ungherese, italiana, lituana, lussemburghese, lettone, maltese, portoghese, rumena e slovena

Negli ultimi 25 anni il programma alimentare per gli indigenti dell'Unione europea ha permesso di rendere visibile la solidarietà europea agli occhi di oltre 18 milioni di persone in situazione di povertà in 20 Stati membri.

Gli Stati membri che sostengono la presente dichiarazione ritengono che l'Unione europea debba continuare a dar prova di solidarietà nei confronti dei più bisognosi e a tal fine dichiarano che:

accolgono con favore la prosecuzione del programma nel 2012 e 2013 nell'ambito della politica agricola comune.

È necessario garantire la futura continuità del programma di distribuzione nel contesto delle prospettive finanziarie per il periodo 2014-2020, quale elemento di lotta contro la povertà e l'esclusione sociale nel quadro della strategia UE 2020.

Dichiarazione della Repubblica ceca

La Repubblica ceca apprezza la capacità di trovare un accordo su questo argomento, in virtù degli sforzi di alcuni Stati membri e della Commissione europea che consenta la soppressione graduale di questo programma. In proposito, la Repubblica ceca vigilerà attentamente affinché questo accordo sia applicato dopo il 2013.

Sulla base dei motivi più volte formulati in sede di Consiglio, la Repubblica ceca si asterrà dal votare su questa proposta.
